



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



ELEZIONI RSU/RLS 28 e 29 MARZO 2023



Dopo le Primarie ci si avvia verso le consultazioni per rinnovare le RSU/RLS nei luoghi di lavoro

All'interno:

- Come si vota, cosa occorre sapere
- Commissione Paritetica
- L'Accordo in DTO
- OPN – Stress lavoro correlato
- Progetto Polis: la dichiarazione congiunta della CISL e dell'SLP-CISL



“L’Slp Cisl Lombardia è pronta”

Con le ‘primarie’ la scelta dei lavoratori postali ha puntato sulla qualità: validi candidati e programmi in grado di dare voce alle lavoratrici e i lavoratori di Poste Italiane

di Antonio Rizzo

La settimana dal 23 al 27 gennaio è stata il primo appuntamento di questa tornata elettorale per il rinnovo delle rappresentanze RSU/RLS. Una settimana di partecipazione e confronti a tutto campo, nelle nostre sedi e nei luoghi di lavoro, per costruire insieme le liste dei candidati e i programmi. **Con l’inizio del mese è iniziato quindi in tutti i territori un grande lavoro organizzativo di preparazione per permettere le condizioni migliori all’esercizio del voto del 28 e 29 marzo. In Lombardia siamo pronti.** Abbiamo provveduto ad eseguire l’indizione delle elezioni e tutte le necessarie prassi correlate. Il supporto della **nostra Segreteria Nazionale** si sta confermando fondamentale e la **Commissione Paritetica Nazionale** sta garantendo tutto l’ausilio tecnico. Ora proseguiranno gli incontri con tutte le strutture territoriali per approfondire e dare slancio alla campagna elettorale. Stiamo dimostrando ancora una volta di essere una grande squadra, consapevole dei problemi ma anche capace di sapere proporre risposte concrete per la difesa dei diritti dei lavoratori.

Viviamo oggi in categoria una stagione di grande fermento e come sindacato dobbiamo essere ancora più forti e qualificati per salvaguardare gli interessi del lavoro postale. L’accordo nazionale in **DTO** segna un passaggio positivo, l’ultimo **OPN** sta conseguendo importanti acquisizioni sulla salute e la sicurezza e il **Progetto Polis** è la grande novità di questi mesi, per il potenziale di opportunità e sviluppo che offre. Occorrerà seguirlo con la massima attenzione, attraverso tavoli di confronto negoziale e con un adeguato sostegno di Politiche attive del lavoro: solo così potrà diventare davvero una fonte di autentico sviluppo per il lavoro e le persone in Poste Italiane.



RSU: l'Organismo sindacale unitario a garanzia dei diritti delle lavoratrici e dei i lavoratori

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) sono state istituite con l'Accordo Interconfederale del 20 dicembre 1993.

In pochissimi anni sono cresciute, sono state aggiornate normativamente, facendo sì che divenissero il modello che sono oggi, con la loro straordinaria capacità di dare voce alle lavoratrici e ai lavoratori affiancando le Segreterie Sindacali nella tutela dei diritti e nella contrattazione decentrata.

Sono presenti in tutte le unità produttive nelle quali un'azienda occupi più di 15 dipendenti.

Le RSU sono state istituite con l'Accordo interconfederale del 20 dicembre 1993, nel corso del processo di modernizzazione degli schemi di rappresentanza, e vengono disciplinate dal **Testo Unico sulla Rappresentanza** del 10 gennaio 2014.

Elette per la prima volta nel 1999, affiancano le Segreterie Sindacali nella tutela dei diritti nei luoghi di lavoro e durante la contrattazione decentrata.

Nell'ambito categoriale di Poste Italiane l'evoluzione della sua regolamentazione è stata recepita nell'**Accordo** del 14 settembre 2017 e successivamente nel **Protocollo d'Intesa sulle Rappresentanze Sindacali Unitarie e sui rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza** del 27 febbraio 2020 e negli aggiornamenti siglati attraverso gli accordi tra Azienda e OO.SS.. Le RSU sono uno strumento fondamentale all'interno dei luoghi di lavoro ed SLP-CISL con la sua capillarità vive soprattutto la prossimità territoriale.

È qui che trova infatti le ragioni della propria identità, auspicando la più ampia partecipazione, condivisione e la verifica quotidiana delle sue proposte.

Per questo considera valore principale delle RSU l'ascolto dei problemi avvertiti dagli altri lavoratori, impegnandosi a risolvere spesso in maniera informale eventuali contrasti nei rapporti con la controparte aziendale, prima di passare alla tutela del sindacato e a quella legale.



RLS, tutela fondamentale per la sicurezza dei lavoratori

Slp Cisl ha messo in campo anche un'importante iniziativa in collaborazione con lo IAL Nazionale con percorsi formativi certificati INAIL per 90 neoletti RSU/RLS per regione



Con le votazioni delle RSU si rinnovano anche i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Il **Decreto n.81 del 9 aprile 2008** (attuazione dell'articolo 1 della **legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**) attribuisce al RLS compiti e responsabilità allo scopo di salvaguardare la sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro. Per questo i candidati nelle liste SLP devono essere consapevoli dell'impegno che li aspetta e della rilevanza che assumono gli aggiornamenti normativi di quella che è una formazione continua.

Slp Cisl proseguirà in maniera ancora più decisa a garantire agli eletti una formazione sindacale specifica in grado di valorizzare al meglio il loro ruolo nell'interesse di tutte le lavoratrici e lavoratori delle Unità produttive. L'obiettivo è quello di **ampliare un'azione preventiva**, per mezzo di analisi approfondite sull'**organizzazione di lavoro, la percezione del rischio** (quindi contenimento degli eventi avversi), **gli incidenti in strada, le violenze e le molestie**. Con la collaborazione dello IAL NAZIONALE e dell'INAIL il nostro sindacato infatti ha messo in programma una formazione supplementare - riconosciuta da attestati - dedicata ai neoletti RSU/RLS, ai lavoratori e ai dirigenti sindacali. Si tratta di una grande opportunità per promuovere competenze e migliorare una cultura in materia di sicurezza che sappia proteggere il bene primario nella tutela delle persone nei luoghi di lavoro.



Come si vota, cosa c'è da sapere



Si andrà a votare nelle due giornate lavorative del 28 e del 29 marzo 2023, in orario compreso tra le ore 9.00 e le 20.00, senza pregiudicare il normale svolgimento delle attività lavorative.

Possono essere stabilite più sedi di votazioni.

Presso le strutture nelle quali sia occupato un numero di dipendenti compreso tra 50 e 500, viene istituito n.1 seggio elettorale, tenendo conto dell'articolazione dei turni.

Si provvederà a modulare l'orario di apertura del seggio in relazione al numero dei dipendenti occupati nelle strutture, assicurando comunque un minimo di 8 ore giornaliere di apertura; votano in tali seggi i lavoratori occupati in strutture distanti meno di 3 km.

Per le strutture nelle quali sia occupato un numero di dipendenti superiore a 500, viene assicurato n.1 seggio in aggiunta al primo previsto.



Per gli elettori che prestano servizio in strutture nelle quali sia occupato un numero di dipendenti inferiore a 50 lavoratori si provvederà con l'istituzione di un seggio mobile. Tale seggio viene costituito raggruppando strutture distanti almeno 3 km dal più vicino seggio fisso e garantirà l'esercizio del diritto di voto fino ad un massimo di 200 unità di personale. Per facilitare la votazione dei lavoratori occupati in uffici compresi entro la fascia dei 3 km, agli stessi verrà concesso, compatibilmente con le attività di servizio, un permesso per il tempo

I **seggi mobili** si recheranno, secondo il programma prestabilito dalla commissione elettorale, nelle strutture, presso le quali sosterranno, in ciascun turno di lavoro, il tempo necessario per definire le operazioni di voto del personale presente.

I lavoratori impossibilitati a votare presso il seggio mobile in quanto assente (ferie, malattia, distacco, ecc) potrà recarsi a votare presso il seggio fisso più vicino dello stesso collegio elettorale nel pomeriggio del secondo giorno di votazione.

I lavoratori distaccati presso altra struttura dello stesso collegio elettorale votano nel seggio assegnato a tale ufficio.

Cosa occorre tenere presente per assicurare validità alla scheda elettorale compilata

Nelle elezioni il voto è segreto.

L'elettore può esprimere 2 preferenze per i candidati RSU ed una per il candidato RLS (che può essere la stessa persona) della lista votata tracciando il segno a fianco del nome del candidato preferito, oppure segnando il nome del candidato nell'apposito spazio della scheda.

L'indicazione della preferenza vale anche come voto di lista, anche se non sia stato espresso il voto di lista. L'indicazione di più di 2 preferenze RSU o di 1 RLS data ad una stessa lista vale come voto di lista.

ATTENZIONE: il voto apposto a più di una lista o l'indicazione di più preferenze a liste diverse rende nulla la scheda.



Commissione Paritetica nazionale elezioni RSU/RLS

Proseguono i lavori iniziati a metà di questo mese per definire al meglio gli aspetti tecnici per il corretto espletamento delle consultazioni

In linea con quanto previsto nell'articolo 35 del Protocollo del 27/02/2020 (integrato nel verbale di accordo 21/12/2022), **il 10 febbraio** scorso si è avuta la prima riunione della Commissione Paritetica Nazionale, per esaminare tutti quegli elementi indispensabili per garantire in massimo di efficienza per votare il rinnovo delle RSU/RLS. Quindi gli elenchi del personale suddiviso per Unità Produttive (con il dettaglio dei Collegi laddove presenti), le conferme riguardo l'elettorato attivo e passivo, lavoratori in aspettativa e in regime di Part time verticale, nonché la predisposizione del numero di candidabili per la carica di RSU.

Durante i lavori, la Commissione la parte aziendale di Poste Italiane e i componenti designati dalle OO.SS. firmatarie del Protocollo d'Intesa, ha condiviso le linee generali di base per eseguire il diritto di voto in Poste Italiane, Postel, Poste Vita, Poste Assicura, Postepay e Nexive. Inoltre sono state approvate le schede elettorali da utilizzare ed esaminato la modulistica sui requisiti della presentazione delle liste.

L'incontro a poi chiarito che non è prevista la figura del rappresentante di lista; i componenti delle commissioni elettorali, i presidenti e gli scrutatori dei seggi, dal momento dell'assunzione dell'incarico esplicheranno la loro attività in orario di lavoro e lasciati liberi per il tempo necessario allo svolgimento del mandato ed altri punti di disciplina per le votazioni.

Riunita poi il **16 febbraio**, la Commissione ha riesaminato quanto concernente i dati riepilogativi inoltrati dall'Azienda, apportando alcune modifiche per la specificità di alcune strutture (DTO/CO/SBO/CA/POLO AMM CENTRO e CD CORREGGIO) e definire le modalità con le quali le Commissioni Elettorali si insedieranno, convocando le rispettive riunioni, nella giornata del 28 febbraio alle ore 15.00. queste ultime prenderanno gli opportuni contatti con la Direzione Aziendale delle Unità Produttive.



Nella riunione sono stati verbalizzati i punti nevralgici in cui si dovranno svolgere le elezioni. L'articolo 18 del Protocollo d'Intesa del 27/02/2020 indica tra i compiti attribuiti alla Commissione Elettorale costituita in ogni Unità Produttiva la verifica sulla validità delle presentazioni delle liste elettorali, con la conseguente esclusione di quelle non rispondenti ai requisiti previsti. Pertanto, ciascuna Commissione Elettorale, al fine di verificare la validità delle presentazioni effettuate, accerterà la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 16 del Protocollo e anche dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'associazione sindacale di cui alla lettera b), 1 comma del già citato articolo 16.

Il badge aziendale non può essere considerato valido documento di riconoscimento, ai sensi di quanto previsto dal Protocollo, ma solo esclusivamente i documenti individuati dalla legislazione italiana, vale a dire carta d'identità, passaporto, patente di guida, ecc.

Nelle Unità Produttive in cui sono presenti anche i collegi PCL/DTO/CS voteranno nei collegi esclusivamente i dipendenti occupati nelle strutture corrispondenti delle UP, tutti gli altri dipendenti (Controllo Interno, Tutela Aziendale, ecc) voteranno nel collegio ordinario. Dove è presente un collegio Quadri, i dipendenti appartenenti voteranno nello stesso collegio, a qualunque struttura appartengano, in coerenza con l'articolo 2 punto 9 del Protocollo.

Le lavoratrici e i lavoratori con contratto part time verticale, non in servizio nel mese di marzo, potranno esercitare l'elettorato attivo nell'unità produttiva che esiste nel comune della propria residenza; in tali casi il presidente di seggio provvederà ad aggiornare l'elenco dei votanti con il nominativo del dipendente, che dovrà essere eliminato dall'elenco dei votanti dell'unità produttiva di assegnazione.

Con riferimento al personale dipendente delle Società del Gruppo votante, ai sensi di quanto definito con il verbale della Commissione del 10 febbraio 2023, nella corrispondente Unità Produttiva di Poste Italiane, così come individuata dalla Società del Gruppo stessa, si precisa che alla Commissione Elettorale di Poste Italiane dovranno essere forniti anche i relativi elenchi dei dipendenti delle Società del Gruppo. Lo scrutinio delle schede elettorali sarà effettuato dalla Commissione Elettorale della Unità Produttiva di Poste; successivamente le schede elettorali ed il relativo verbale sarà inviato alla Commissione Elettorale costituita presso la Unità Produttiva di riferimento della Società del Gruppo.

La prossima riunione è stata calendarizzata per il giorno 23 febbraio.

DTO/Il verbale dell'accordo nazionale del 1 febbraio

Razionalizzazione dei Depositi Territoriali, corsi di formazione e introduzione di una figura di gestione a livello di Macro Area



ACCORDO DTO

Si è concluso in data odierna il confronto in merito alle diverse tematiche relative agli ambiti della Funzione DTO.

Di seguito i punti oggetto dell'Intesa:

- Prevista una **nuova figura di gestione delle risorse** a livello territoriale;
- La razionalizzazione dei **Depositi Territoriali** prevederà la **ricollocazione** dei lavoratori interessati in strutture di DTO in ambito comunale, in coerenza con il livello inquadramento posseduto. In quelli restanti ci sarà un incremento di personale e l'inserimento di nuova figura di livello B;
- **Concordati progetti formativi** attraverso l'Ente Bilaterale per la Formazione e Riquilificazione Professionale per il personale oggetto di ricollocazione e per accompagnare l'evoluzione dell'assistenza alla clientela ("Assistenza a valore");
- Contemplate **azioni di Politiche attive del lavoro** dedicate già a partire dal 2023;
- **Coinvolgimento delle RR.LL.S.** per i necessari sopralluoghi dei locali ove è previsto un accorpamento/trasferimento di sede.
- Previsti specifici **incontri a livello regionale** entro il mese di febbraio con l'obiettivo di approfondire e definire i temi di micro organizzazione su Depositi Territoriali, accorpamenti/trasferimenti strutture, Poli Tecnologici;
- Verranno svolti **incontri di verifica** con cadenza almeno semestrale relativamente alla Funzione DTO.
- **Fissato per il mese di maggio un incontro nazionale di verifica** sul complessivo avanzamento dei progetti del presente Accordo e **sulla funzionalità delle matrici orarie definite nelle precedenti Intese.**

Roma, 1 febbraio 2023

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Stress da Lavoro correlato (SLC)

L'ultimo OPN di Poste italiane per la Sicurezza nei luoghi di lavoro per approfondire la realizzazione della nuova metodologia di valutazione INAIL



Le ultime riunioni dell'Organismo Paritetico Nazionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro ha dato rilevanza al tema dello "Stress lavoro correlato" (SLC).

In particolare, in quella del 30 novembre 2022 si è aperto un fronte di analisi ampio e circoscritto, con la volontà di recepire quanto previsto dall'implementazione della nuova metodologia introdotta dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). In merito agli approfondimenti effettuati congiuntamente in quella sede, da cui erano state formulate alcune rilevanze da parte della componente sindacale, il 1 febbraio scorso il tema è stato ripreso allo scopo di rendere conto delle coerenze da adottare tenendo conto le "Linee guida INAIL" e tenendo conto delle tappe di percorso portate avanti finora. Per quanto riguarda i cosiddetti Gruppi omogenei dei lavoratori è stata espressa la decisione di costituire team territoriali di lavoratori delle varie Unità Produttive, di diversi Gruppi Omogenei (Team Regionali) per procedere alla compilazione delle check list INAIL. Vi sarà pertanto una valutazione che coinvolgerà 814 lavoratori appartenenti a 35 Gruppi Omogenei delle diverse Unità Produttive. L'obiettivo è quello di andare a ridurre il rischio SLC: ecco il motivo per cui verranno convocate specifiche riunioni degli OO.PP.RR. allo scopo di fornire dati utili per le modalità operative della rilevazione, che secondo il cronoprogramma presentato dall'Azienda dovranno essere svolte entro il mese di luglio 2023.

L'avvio del programma di rilevazione prevede l'individuazione di lavoratori tramite sorteggio.

PAL 2023, fino al 12 febbraio la procedura per le trasformazioni a Full time per la sportelleria

Il comunicato aziendale del 7 febbraio

ANTICIPO POLITICHE ATTIVE 2023 TRASFORMAZIONI DA PART TIME A FULL TIME IN AMBITO PROVINCIALE – SPORTELLERIA.

In relazione agli Accordi Sindacali Nazionali del 3 agosto 2021 e del 19 dicembre 2022, si comunicano le disponibilità provinciali per le trasformazioni da part time a full time (Allegato 1), alle quali potranno partecipare i dipendenti adibiti ad attività di sportelleria, inseriti nelle graduatorie delle medesime province (Allegato 2), elaborate in coerenza con i criteri definiti dai sopracitati accordi.

A tal fine è stata predisposta una specifica procedura informatica; a partire **dalle ore 16.00 del 7 febbraio e fino alle 23.59 del 12 febbraio 2023** i lavoratori utilmente inseriti nelle graduatorie allegate potranno accedere alla procedura e visualizzare le sedi disponibili nell'ambito della provincia di assegnazione. Nel medesimo periodo, il singolo lavoratore potrà, attraverso l'applicativo, indicare in ordine di priorità gli uffici di eventuale interesse, riportando nell'apposito spazio da un minimo di un ufficio ad un massimo del numero complessivo di uffici disponibili; la scelta effettuata a sistema potrà essere modificata fino alle 23.59 del 12 febbraio 2023. L'applicativo consentirà inoltre di formalizzare l'eventuale rinuncia. Si considererà rinunciatario anche il lavoratore che, pur non formalizzando la propria rinuncia, non acceda all'applicativo nei termini previsti o non esprima alcuna preferenza verso le sedi disponibili. In caso di indicazione dell'ordine di priorità solo per alcune delle sedi disponibili nell'ambito della provincia, il dipendente verrà considerato rinunciatario laddove, in relazione al posizionamento in graduatoria, non sia stato oggetto di associazione con alcuna delle sedi da lui opzionate.

In seguito alla chiusura dell'applicativo, la scelta espressa da ciascun lavoratore diventerà irrevocabile; pertanto, non saranno prese in considerazione eventuali rinunce che dovessero pervenire successivamente. L'applicativo procederà quindi automaticamente all'associazione tra le sedi disponibili e i singoli lavoratori, sulla base del relativo posizionamento in graduatoria e delle priorità dai medesimi espresse. L'associazione della sede al singolo lavoratore determina automaticamente il passaggio a full time presso la sede abbinata non più rinunciabile dal lavoratore, visibile a sistema a partire dal 16 febbraio 2023. L'effettiva decorrenza sarà successivamente comunicata dall'azienda secondo le ordinarie procedure.

La procedura sarà accessibile, utilizzando il proprio account di dominio aziendale, ai seguenti indirizzi:

- se si accede da postazione aziendale: <https://webpers1a.rete.poste/SceltaDestinazionePortale/>
- se non si accede da postazione aziendale: <https://sceltadestinazione.posteitaliane.it>

Fermo restando che la scelta delle sedi di interesse, tra quelle disponibili, potrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dai suindicati indirizzi, il personale in possesso dei previsti requisiti, ivi compreso quello che risulti assente a qualsiasi titolo in via continuativa nei periodi sopra indicati, sarà avvertito dalle strutture territoriali di riferimento tramite mail aziendale.

Eventuali problematiche di accesso all'applicativo informatico dovranno essere segnalate esclusivamente attraverso la propria struttura di Risorse Umane di Riferimento entro e non oltre le ore 13.00 del 12 febbraio 2023. Pertanto non verranno prese in considerazione segnalazioni effettuate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro, in conformità con l'Informativa Privacy per il personale dipendente, disponibile sulla intranet aziendale al seguente link: https://noidiposte.poste/wp-content/uploads/2018/06/Informativa_Privacy_Dipendenti_2019.pdf

RisorseUmaneOrganizzazione

PoliticheAttiveDelLavoro

NoidiPoste



Mobilità volontaria nazionale e proroga Smart working in scadenza a marzo

Le Segreterie Sindacali Nazionali il 16 febbraio hanno richiesto un incontro urgente con l'Azienda



Dr. Roberto Mazzi
Risorse Umane e Org.ne – R.I.

POSTE ITALIANE SPA
Viale Europa 175
00144 R O M A

Roma, 16 febbraio 2023

Oggetto: Richiesta incontro urgente.

Le scriventi OO.SS. chiedono uno specifico incontro per discutere sui temi della mobilità volontaria nazionale e dello smart working.

In particolare, vorremmo affrontare i seguenti punti:

- la mobilità volontaria nazionale è scaduta il 31.12.2022 pertanto, si rende necessario un nuovo accordo al fine di garantire maggiore flessibilità affrontando in maniera strutturata ed organica tutti gli aspetti della precedente intesa;
- modalità della gestione smart working (accordo in scadenza 31.03.2023) con l'obiettivo di prorogare tale istituto individuando criticità e opportunità.

Vista l'importanza di questi temi chiediamo con urgenza un incontro dedicato.

Cordiali saluti

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
V. Cufari

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CISAL
W. De Candziis

CONFISAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S. Muscarella

All'Eur di Roma il 30 gennaio ufficializzato l'avvio di "Polis", un futuro importante per i servizi di Mercato Privati



il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella presente all'evento e Luigi Sbarra assieme a Matteo Del Fante



Progetto Polis, le dichiarazioni congiunte della Cisl e del Slp a margine della presentazione



COMUNICATO CONGIUNTO

“Un progetto di grande importanza e di assoluto valore sociale, con cui Poste italiane si conferma motore di innovazione, integrazione e sviluppo, facendosi protagonista di una transizione tecnologica sostenibile e dal volto umano”.

Così in un comunicato congiunto Luigi Sbarra, leader della Cisl, e Vincenzo Cufari, segretario generale Slp Cisl, commentano “Polis”, progetto presentato oggi a Roma da Poste italiane alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

“Oltre un miliardo di euro di investimenti, gran parte a valere dal PNRR, finanzieranno la nascita di migliaia di sportelli negli uffici postali di piccoli comuni sotto i 15mila abitanti, molti dei quali in zone interne e svantaggiate, offrendo così a milioni di persone, tra cui tanti anziani, l’opportunità di accedere facilmente ai servizi digitali della Pubblica amministrazione.

Cantieri aperti anche per oltre 200 spazi di socializzazione hi-tech che saranno messi a disposizione di lavoratrici e lavoratori impegnati in forme di telelavoro e di co-working. Una grande piattaforma virtuosa di progresso, sussidiarietà e partecipazione fortemente sostenuta dalla Cisl e dalla Slp Cisl, frutto della capacità dell’azienda di costruire progettualità nel solco di ottime relazioni industriali e sindacali”.

Roma, 30 gennaio 2023

SLP-CISL LOMBARDIA

Sedi della Segreteria Regionale e delle Segreterie Territoriali

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

SEDE LEGALE

Via Ercole Marelli 165
2099 Sesto San Giovanni (MI)

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Tadino 23
20124 Milano



Mantova

Via Pietro Torelli 10
46100 Mantova

e-mail: mantova@slp-cisl.it
Coordinatrice Reana Franzoni

Milano

Via Tadino 23
20124 Milano

e-mail: milano@slp-cisl.it
Segretario Roberto Puddu

Monza

Via Dante 17/A
20900 Monza

e-mail: monza@slp-cisl.it
Segretario Michele Aquilina

Pavia

Via Rolla 3
27100 Pavia

e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segretario Matteo Zucca
Coordinatore Maurizio Dassù

Sondrio

Via Bonfadini 1
23100 Sondrio

e-mail: sondrio@slp-cisl.it
Segretario Dante Spiniello

Varese

Via Bernardino Luini 5
21100 Varese

e-mail: varese@slp-cisl.it
Segretario Maurizio Cappello
Coordinatore Onofrio Palella

Bergamo

Via Carnovali 88
24126 Bergamo

e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segretario Maurizio Scarpellini

Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3
25128 Brescia

e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segretario Celso Marsili

Como

Via Brambilla 24
22100 Como

e-mail: como@slp-cisl.it
Coordinatore Giuseppe Melina

Cremona

Via Trento e Trieste 54
26100 Cremona

e-mail: cremona@slp-cisl.it
Segretario Pietro Triolo

Lecco

Via Besonda inferiore 11
23900 Lecco

e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coordinatore Antonio Pacifico

Lodi

Piazzale Forni 1
26900 Lodi

e-mail: lodi@slp-cisl.it
Coordinatore Sergio Blasi